



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE

Sede di CESENA

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE,
PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE

ART. 12 PROVA FINALE

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e dell'Informazione occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

REQUISITI CURRICULARI

Per accedere alla laurea magistrale è necessario soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di una laurea nella classe L-8;
- b) essere in possesso di una laurea triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ed avere acquisito crediti formativi universitari nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - b1) almeno 18 CFU complessivi per i settori scientifico-disciplinari: ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03;
oppure
 - b2) almeno 36 CFU complessivi per i seguenti tre gruppi di settori scientifico-disciplinari, con un minimo di 6 CFU per ciascun gruppo:
 - i. MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09;
 - ii. FIS/01, FIS/03;
 - iii. ING-INF/05, INF/01, ING-INF/04.

Per la verifica dei suddetti requisiti curriculari nel caso di titolo di studio conseguito in Italia secondo previgenti ordinamenti didattici o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, verrà effettuata la valutazione da apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio.

VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. La verifica è effettuata secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

b. Modalità di ammissione

Soddisfatti i requisiti curriculari, l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per accedere proficuamente al Corso di Laurea Magistrale è necessario che il candidato abbia competenze di analisi matematica, geometria ed algebra, fisica, elettrotecnica, fondamenti di elettronica analogica e digitale, fondamenti di informatica, fondamenti di telecomunicazioni.

Per i Laureati, l'adeguatezza della personale preparazione è ritenuta soddisfatta in presenza di almeno uno dei seguenti parametri, che devono essere certificati dal Candidato entro la scadenza della Procedura di valutazione, redatta annualmente dagli Uffici competenti:

- a) conseguimento di un voto di laurea maggiore o uguale a 80/110 e almeno 18 CFU complessivi per i settori scientifico-disciplinari: ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03;

oppure

- b) conseguimento di un voto di laurea maggiore o uguale a 85/110 e almeno 36 CFU complessivi per i seguenti tre gruppi di settori scientifico-disciplinari, con un minimo di 6 CFU per ciascun gruppo:
 - i. MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09;
 - ii. FIS/01, FIS/03;
 - iii. ING-INF/05, INF/01, ING-INF/04.

Per i Laureandi, la verifica è ritenuta soddisfatta in presenza di almeno uno dei seguenti parametri, che devono essere certificati dal Candidato entro la scadenza della Procedura di valutazione, redatta annualmente dagli Uffici competenti:

- a) almeno 18 CFU complessivi relativi ai CFU acquisiti nella propria carriera con voto e media ponderata maggiore o uguale a 21/30 per i settori scientifico-disciplinari: ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03;

oppure

- b) almeno 36 CFU complessivi relativi ai CFU acquisiti nella propria carriera con voto e media ponderata maggiore o uguale a 23/30 per i seguenti tre gruppi di settori scientifico-disciplinari, con un minimo di 6 CFU per ciascun gruppo:
 - i. MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09;
 - ii. FIS/01, FIS/03;
 - iii. ING-INF/05, INF/01, ING-INF/04.

I criteri descritti in questo paragrafo si applicano anche a coloro che sono in possesso di un titolo di studio di livello universitario conseguito all'estero, giudicato idoneo dal Consiglio di Corso di Studio, per il quale siano possibili la conversione del voto di laurea secondo il sistema italiano, l'identificazione dei settori scientifico-disciplinari e il numero di crediti conseguiti in ciascun settore. Se la conversione e/o l'identificazione non fossero possibili, il Consiglio di Corso di Studio procede alla valutazione della carriera sulla base della documentazione presentata dal candidato.

Qualora le condizioni di cui sopra non fossero soddisfatte (in tutto o in parte), la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è da ritenersi non superata.

VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. L'accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche si considera assolto per gli studenti in possesso di certificazione linguistica (quale TOEFL, IELTS, Cambridge Esol,...) corrispondente al livello B-2 o superiore. L'accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche si considera assolto per gli studenti in possesso di certificazione linguistica (quale TOEFL, IELTS, Cambridge Esol, ..) corrispondente al livello B-2 o superiore.

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propeedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative individuate dal Consiglio di corso di studio e previste nell'allegato piano didattico e/o rese note nel Portale di Ateneo. Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i suddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Qualora la scelta preveda attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei casi previsti dalla normativa vigente.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare collegato alla preparazione della prova finale secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità.

ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, sotto la guida di un relatore e redatta a valle di una importante attività di progettazione o di ricerca.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti sul piano teorico e applicativo, la capacità di operare in modo autonomo e capacità di comunicazione.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad una attività di tirocinio.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia acquisito tutti i crediti previsti dal proprio piano di studi, esclusi quelli relativi alla prova finale.

Lo studente sceglie l'argomento della tesi, di norma, in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, e ne concorda lo svolgimento con un relatore, che di norma è un docente del Corso di Studio.

Eventuali ulteriori dettagli sulle modalità di assegnazione dell'argomento dell'elaborato, sullo svolgimento delle relative attività, nonché sulla definizione del relatore possono essere precisati dal Consiglio di Corso di Studio.

La Commissione per la prova finale è nominata dal Consiglio di Corso di Studio, con le modalità e nella composizione previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.